“Quando vi radunate per la cena…”

Lectio Divina sull’Eucarestia (1Cor 11, 23-34) – Quaresima 2021 – Secondo incontro

Preghiera d'inizio

Poiché hai spezzato il pane

Signore Gesù Cristo,
poiché hai spezzato il pane con i poveri
sei stato guardato con disprezzo.
Poiché hai spezzato il pane con i peccatori e i pubblicani
sei stato considerato empio.
Poiché hai spezzato il pane con chi faceva festa
sei stato chiamato mangione e beone.
Poiché hai spezzato il pane nella camera alta
hai sigillato la tua libera volontà di seguire
il cammino verso la croce.
Poiché hai spezzato il pane sulla strada di Emmaus
hai aperto gli occhi ai tuoi discepoli.
Poiché hai spezzato il pane e lo hai condiviso,
anche noi ora vogliamo farlo
invocando la tua benedizione.

Preghiera d'inizio

Poiché hai spezzato il pane

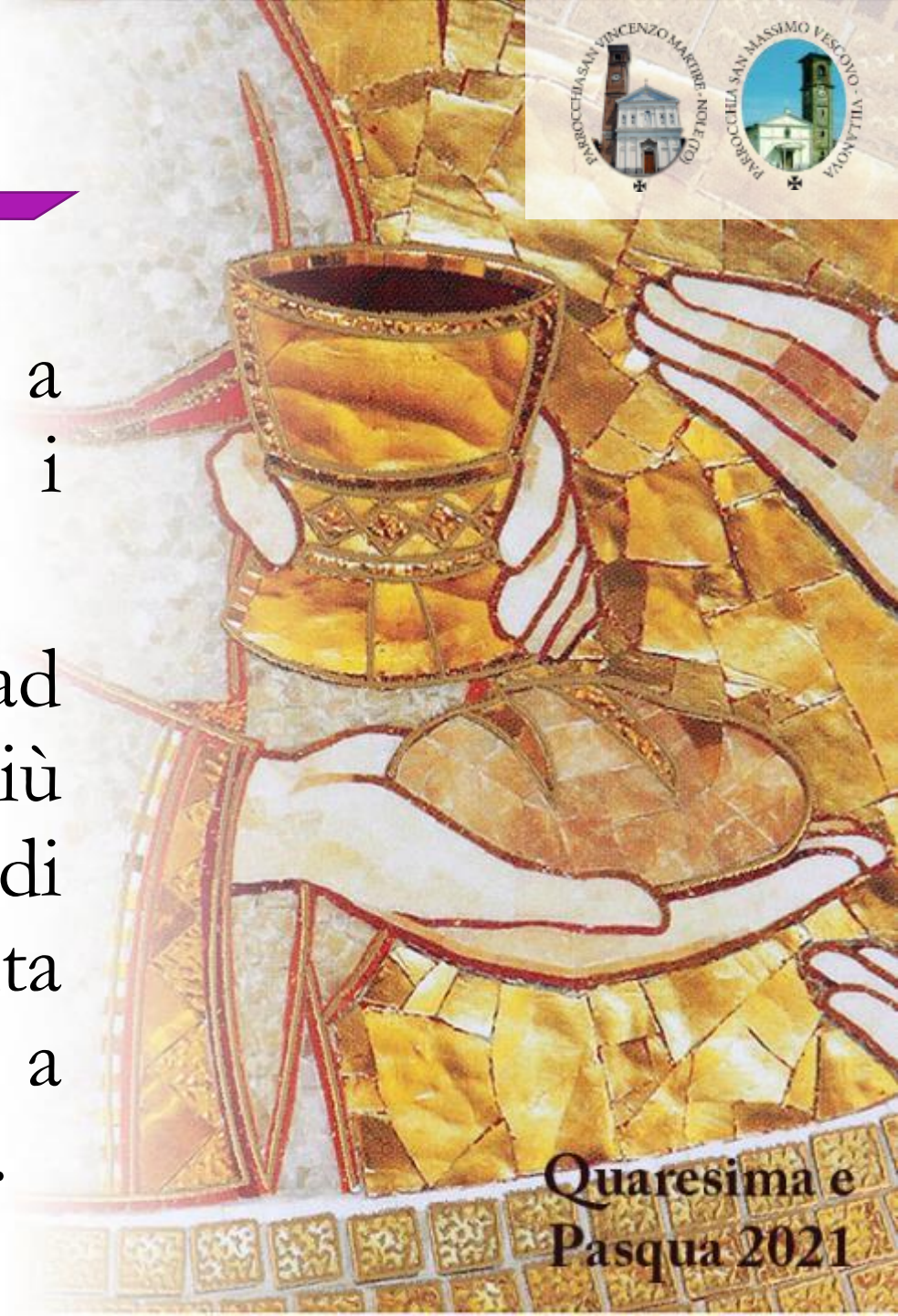
Signore Gesù Cristo,
manda la tua benedizione sul pane che noi spezziamo
e sulla nostra comunione gli uni con gli altri.
Rinnova la nostra vita comune
affinché insieme condividiamo le Scritture
e sentiamo ardere i nostri cuori lungo la nostra strada.

COMUNITÀ DI IONA

Cenni storici

L'Apostolo aveva predicato il Vangelo a Corinto e fondato questa chiesa tra i pagani intorno al 51 d.C. (cfr. At 18).

A distanza di un paio d'anni indirizza ad essa questa lettera che risulta quella più occasionale, visto che tratta perlopiù di questioni contingenti, problemi di vita comunitaria di cui Paolo era venuto a conoscenza, anche tramite alcuni inviati.



Quaresima e Pasqua 2021

Tavola cronologica

	Egitto	Palestina
	• 27 Ottaviano proclamato Augusto	• 37-4 Erode il Grande re di Giudea • 20-19 Inizio della costruzione del nuovo tempio a Gerusalemme • 6-4 Quintilio Varo legato in Siria • 4 a.C. - 34 d.C. Filippo tetrarca della Traconitide e dell'Iturea • 4 a.C. - 39 d.C. Erode Antipa tetrarca della Galilea e della Perea
a.C.		
d.C.	• 754 di Roma: inizio dell'era cristiana • 14 Morte di Augusto • 14-37 Tiberio	• 6-41 Giudea, Samaria e Idumea governate da un procuratore romano alle dipendenze del legato di Siria • 26-36 Ponzio Pilato procuratore
30	• 37-41 Caligola • 41-54 Claudio • 41 Editto di Claudio che espelle gli Ebrei da Roma	• 35-39 L. Vitellio legato in Siria • 35 Massacro dei Samaritani sul Garizim ordinato da Pilato • 36 Destituzione di Pilato • 39 Erode Antipa esiliato da Caligola • 41-44 Erode Agrippa I re della Palestina • 44 Morte di Agrippa I. La Palestina provincia romana
50	• 51-52 Gallione proconsole dell'Acaia o Grecia (At 18,12) • 54-68 Nerone • 64 Incendio di Roma e persecuzione dei cristiani • 68 Galba, Ottone, Vitellio • 69-79 Vespasiano	• 52-60 Antonio Felice procuratore • 60-62 Porcio Festo procuratore • 64-66 Gessio Floro procuratore • 66 Rivolta giudaica • 66-70 Guerra giudaica. Vespasiano e Tito occupano la Palestina e assediano Gerusalemme • 70 Distruzione di Gerusalemme e del tempio. Dispersione degli Ebrei
70	• 79-81 Tito • 81-96 Domiziano. Persecuzione dei cristiani • 96-98 Nerva • 98-117 Traiano	• 74 Presa di Masada, nel deserto di Giuda, ultimo caposaldo della resistenza giudaica contro Roma

	Eventi del Nuovo Testamento
	• 7/6 Nascita di Gesù
a.C.	
d.C.	• 1/8 Nascita di Paolo a Tarso in Cilicia • 18-36 Caifa sommo sacerdote • 27 circa Inizio della predicazione di Giovanni Battista • 28-30 circa Ministero pubblico di Gesù • 30 circa Nei giorni della Pasqua ebraica: passione, morte e risurrezione di Gesù. Pentecoste: formazione della primitiva comunità cristiana
30	• 34 circa Martirio di Stefano, conversione di Saulo (Paolo) a Damasco • 37 Visita di Paolo a Gerusalemme • 40 circa Primo viaggio missionario di Paolo e Bàrnaba. Fondazione di comunità a Cipro, Antiòchia di Pisidia, Iconio, Listra, Derbe • 43-44 Persecuzione di Erode Agrippa I; martirio di Giacomo il maggiore; prigionia e liberazione di Pietro
50	• 47-51 Secondo viaggio missionario di Paolo. Fondazione di comunità a Tròade, Filippi, Tessalònica, Berea, Corinto • 51 Concilio di Gerusalemme • 52-57 Terzo viaggio missionario di Paolo. Fondazione di comunità a Efeso, Colosse • 58 Arresto di Paolo a Gerusalemme e sua prigionia a Cesarèa • 62 Martirio di Giacomo il minore • 61-63 Paolo prigioniero a Roma • 64-67 Ultima attività apostolica di Paolo. Martirio di Pietro a Roma • 67 circa Ultima prigionia e martirio di Paolo
70	• 95 circa Giovanni relegato a Patmos • 100 circa Morte di Giovanni

Quaresima e Pasqua 2021

Viaggi di San Paolo

1 Corinzi è stata scritta verso il 53/54, uno o due anni dopo che l'apostolo aveva predicato il vangelo a Corinto e fondato questa chiesa tra i pagani.

15. Il secondo viaggio missionario di Paolo
(At 15,36–18,22)

Quaresima e Pasqua 2021

Articolazione e aspetti letterari

- Le divisioni interne alla comunità (cc. 1-4);
- I disordini sessuali e i processi davanti a tribunali pagani (cc. 5-6);
- Il matrimonio e la verginità (c. 7);
- Il culto pagano e quello cristiano (cc. 8-11; in dettaglio tratta degli idolotiti, propone il suo esempio di apostolo e dà indicazioni sul comportamento durante le assemblee liturgiche);
- L'uso dei carismi (cc. 12-14)
- La risurrezione dei morti (c. 15)
- Colletta e saluti (c. 16)

Teologia eucaristica in 1 Corinzi

- **1 Cor 5,6-8:** la Pasqua cristiana
- **1 Cor 6,12-19:** unirsi al Signore
- **1 Cor 10,1-22:** un solo corpo con Cristo, ma nessuna magica certezza di salvezza
- **1 Cor 11,17-33:** l'istituzione dell'eucarestia e la sua corretta celebrazione

Quaresima e Pasqua 2021

1Cor 11, 23-34

[23]Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore
Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane [24]e, dopo aver reso grazie, lo
spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».
[25]Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la
nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».
[26]Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte
del Signore, finché egli venga. [27]Perciò chiunque mangia il pane o beve al calice del
Signore in modo indegno, sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore.
[28]Ciascuno, dunque, esamini se stesso e poi mangi del pane e beva dal calice; [29]perché
chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria
condanna. [30]È per questo che tra voi ci sono molti ammalati e infermi, e un buon
numero sono morti. [31]Se però ci esaminassimo attentamente da noi stessi, non saremmo
giudicati; [32]quando poi siamo giudicati dal Signore, siamo da lui ammoniti per non essere
condannati insieme con il mondo.
[33]Perciò, fratelli miei, quando vi radunate per la cena, aspettatevi gli uni gli altri. [34]E se
qualcuno ha fame, mangi a casa, perché non vi raduniate a vostra condanna. Quanto alle
altre cose, le sistemerò alla mia venuta.

Sinossi racconto dell'Eucarestia

Istituzione dell'Eucaristia

Matteo — Tradizione palestinese

26. [26] Ora, mentre essi mangiavano, Gesù preso del pane
e detta la benedizione, (lo)
spezzò e dando(lo) ai discepoli disse: «Prendete, mangiate,
questo è il mio corpo».

Mancano del comando di ripetizione

Diversa qualificazione offerta calice

[27] E preso un calice
e, rese grazie, (lo) diede
loro dicendo:
«Bevete da esso tutti;

L'offerta viene indicata come "sangue"

[28] perché questo è il mio *sangue dell'alleanza*,
che (è) versato per molti
in remissione dei peccati.
[29] Ma vi dico, d'ora innanzi
non berrò più di questo
frutto della vite fino
a quel giorno quando
lo berrò nuovo con voi
nel regno del Padre mio». [30] E
dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Marco

14. [22] E mentre essi mangiavano, preso del pane,
detta la benedizione,
(lo) spezzò e (lo) diede loro
e disse: «Prendete,
questo è il mio corpo».

[23] E preso un calice,
rese grazie, (lo) diede
loro
e bevvero da esso tutti.
[24] E disse [loro]:
«Questo è il mio *sangue dell'alleanza* (Es 24,8),
che (è) versato
per molti.

Teologia A.T. del sacrificio

[25] In verità vi dico che
non berrò mai più del
frutto della vite fino
a quel giorno quando
lo berrò nuovo
nel regno di Dio». [26] E
dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Luca — Tradizione antiochena

[cf. Gv 6,51-59]
22. [19] E preso del pane,
rese grazie,
(lo) spezzò e (lo) diede loro
dicendo:
«Questo è il mio corpo
che (è) dato per voi;
fate questo in mia
memoria».
[20] E (prese) il calice nello stesso modo, dopo aver cenato,
dicendo:

L'offerta in quanto tale è detta "nuova alleanza"

«Questo calice (è) la *nuova alleanza* (Ger 31,31) nel mio
sangue (Es 24,8), che (è) versato per voi.

Critica profetica del culto

[18] Perché vi dico [che] d'ora in
poi non berrò più dal
frutto della vite fino
a che

non verrà il regno di Dio».
(cf. 22,39)
[cf. Gv 18,1]

Paolo

1Cor 11. [23] ... Il Signore
Gesù nella notte in cui era consegnato, prese del pane
[24] e, rese grazie,
(lo) spezzò
e disse:
«Questo è il mio corpo
che (è dato) per voi;
fate questo in mia
memoria».
[25] Nello stesso modo (prese)
anche il calice, dopo aver cenato, dicendo:

«Questo calice è la *nuova alleanza* nel mio
sangue;
fate questo ogni volta che
bevete, in mia memoria.
[26] Perché ogni volta che mangiate questo pane
e bevete il calice,
(voi) annunziate la morte del
Signore finché venga».

Quaresima e Pasqua 2021

Testimonianza neotestamentaria

Il tipo secondo Marco: teologia veterotestamentaria del sacrificio.

L'Ultima Cena appare in parallelo con l'evento dell'alleanza sul Sinai e con il suo suggellamento cultuale, che da allora pervade la storia d'Israele. In questo parallelismo il nuovo Mosè - Gesù - offre al contempo, egli stesso, il "sangue dell'alleanza" di questa liturgia dell'alleanza.

Quaresima e Pasqua 2021

Testimonianza neotestamentaria

Il tipo secondo Paolo: critica profetica del culto

La Cena del Signore si presenta quale compimento della linea spirituale dell'alleanza. Appare come il superamento del culto e della pratica sacrificale da parte di Colui che non offre tori e capri, ma veramente se stesso: "tu non hai voluto né sacrificio ne offerta, un corpo invece mi hai preparato". (Eb 10,5). Al posto delle vittime sacrificali è subentrato l'Io di Gesù Cristo donato in sacrificio, la critica del culto è arrivata al suo scopo, il tempio è diventato superfluo.

Quaresima e Pasqua 2021

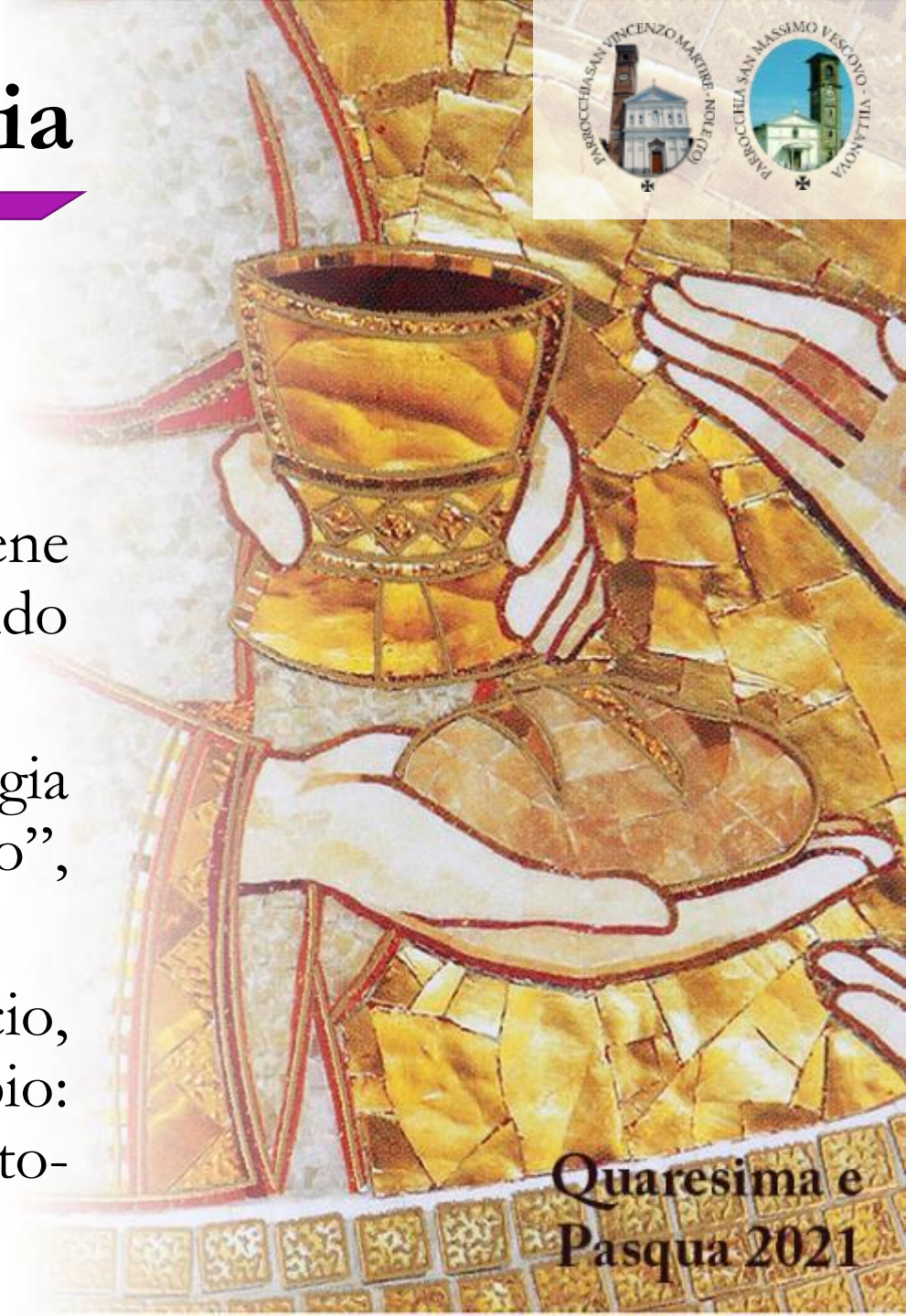
Testimonianza neotestamentaria

Il punto di convergenza: il concetto di funzione vicaria

L'affermazione sulla destinazione "per molti" viene inserita nella tradizione dei *Canti del Servo* del Secondo Isaia: "egli portava il peccato di molti" (53,12).

La figura del Servo del Signore esprime una teologia che Israele aveva sviluppato nel tempo del "ripudio", quando non aveva più né un tempio né un culto.

Israele viene a conoscere una nuova forma di sacrificio, più centrale di quella che poteva offrire il tempio: **il martirio**, in cui il sacrificio è superato dall'auto-donazione dell'uomo.



Quaresima e Pasqua 2021

Senso generale

L'Apostolo pone la situazione dei cristiani di Corinto di fronte alle parole e ai gesti di Gesù; egli si chiede e forza i suoi destinatari a chiedersi se quella loro prassi abbia davvero presente l'inaudita imprevedibilità dell'iniziativa originaria (attuata da Gesù proprio "nella notte in cui veniva tradito"), la sua destinazione ("per voi") e l'impegno che esso implica ("fate questo in memoria di me").

Quaresima e Pasqua 2021

“…finché egli venga” (v. 26)

Viene suggerita un’idea: l’eucarestia è una realtà tipica dell'intervallo di tempo in cui si colloca l'esistenza cristiana; dunque, la sua funzione è quella di prendere il posto della presenza direttamente visibile del Signore, di ovviare alla possibile sensazione che egli sia assente o lontano.

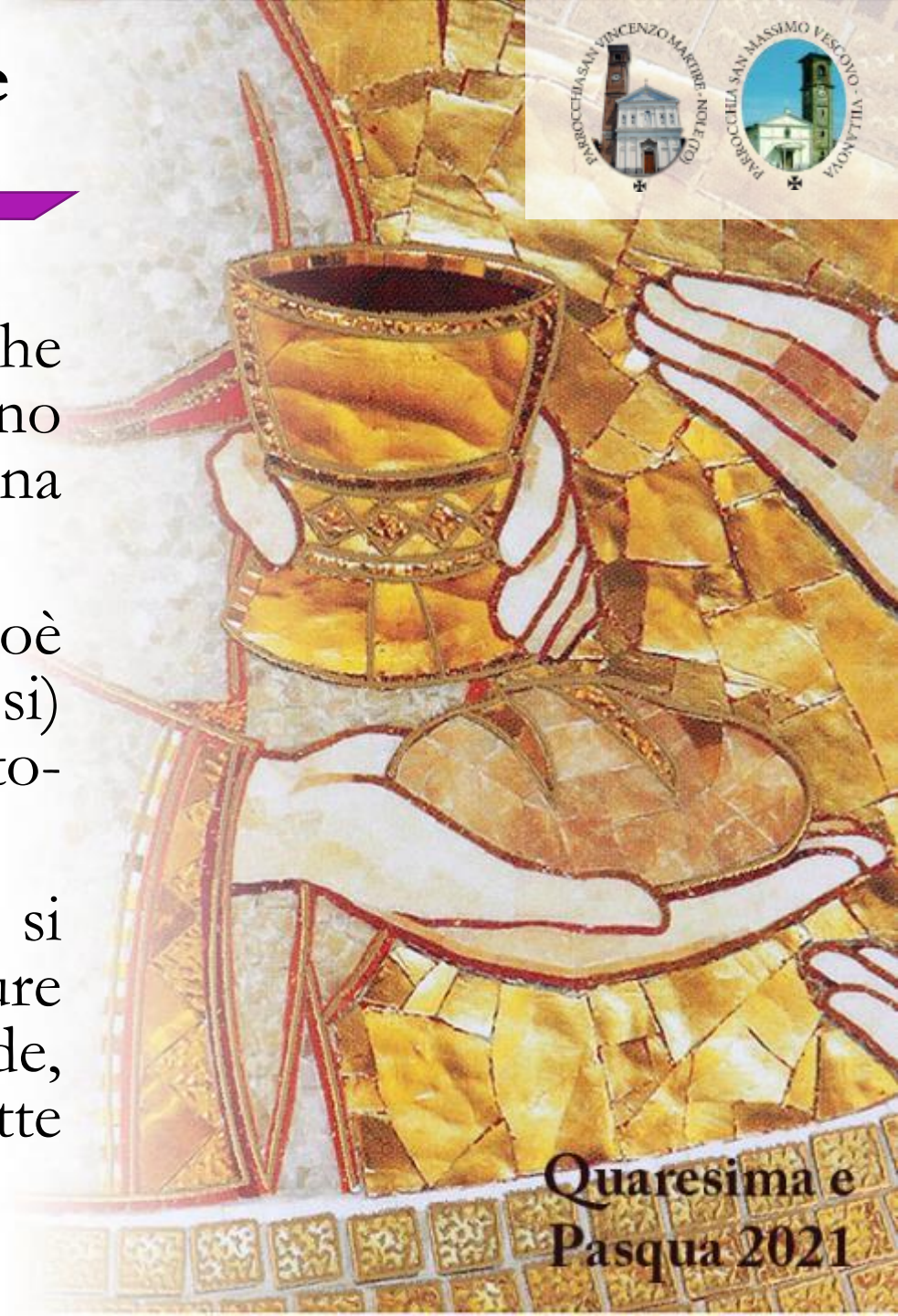
Quaresima e Pasqua 2021

“…sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore” (v. 27)

Non pare che l’Apostolo voglia indicare una qualche forma di coinvolgimento nelle azioni che hanno portato Gesù alla morte in croce e quindi affermi una corresponsabilità di quel genere.

Partecipare all’Eucarestia in maniera “indegna” (cioè superficiale, o lasciando in primo piano altri interessi) equivale al colpevole atteggiamento della sotto-valutazione o del disprezzo.

In altre parole, chi celebra l’Eucaristia, ma non si preoccupa di comprendere quel che compie oppure non riconosce tutta l’importanza che essa possiede, non è soltanto una persona distratta, ma commette una colpa enorme.

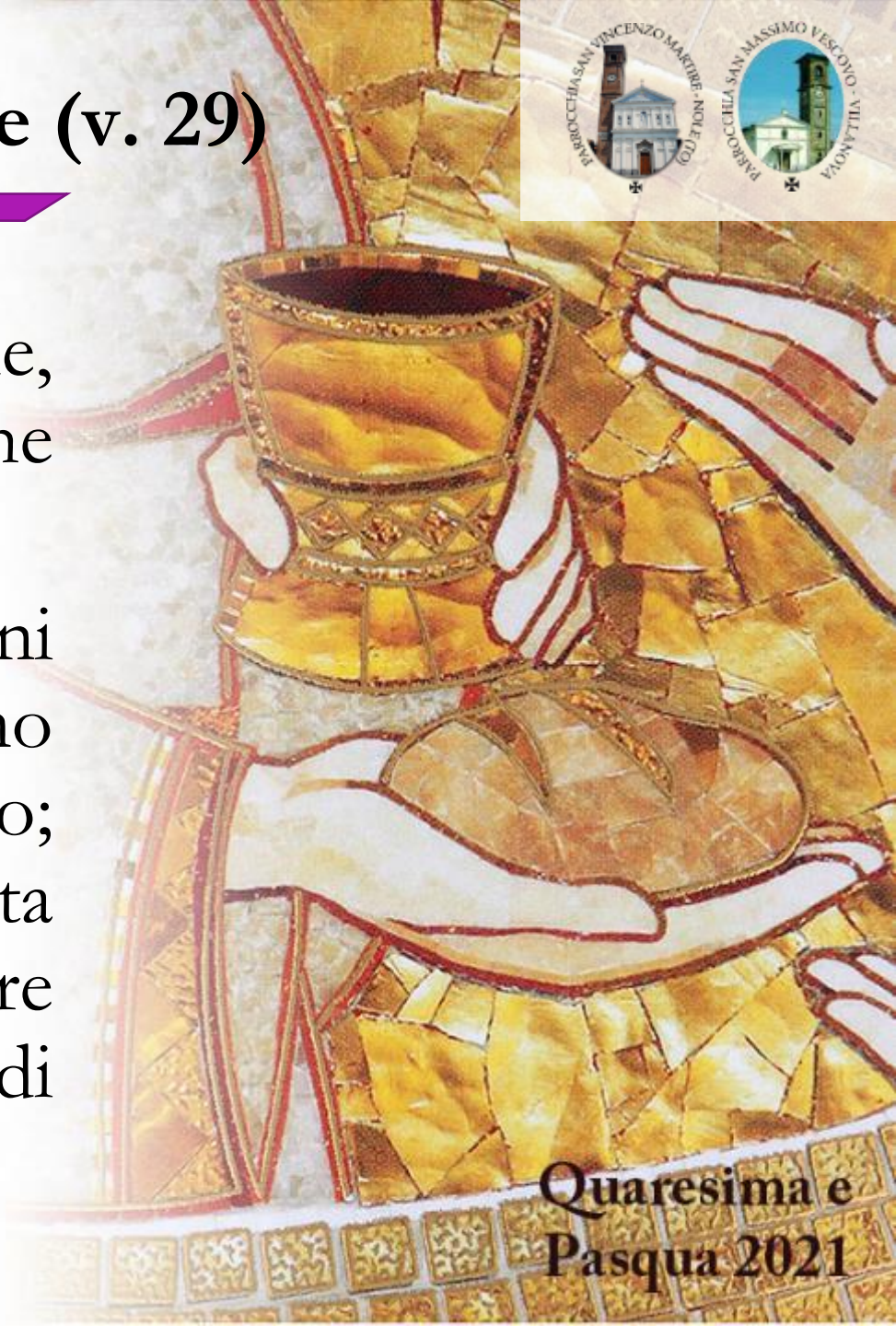


Quaresima e Pasqua 2021

…senza riconoscere il corpo del Signore (v. 29)

Non si tratta di una semplice confusione, come lo scambiare l'Eucarestia per qualche altro cibo.

Egli sa che, purtroppo, alcuni cristiani celebrano sì l'Eucarestia, ma non sembrano consapevoli di tutta la serietà del gesto; essi non apprezzano il valore di questa particolare presenza né mostrano di capire davvero quali esigenze comporti il fatto di ricevere come cibo il corpo stesso di Cristo.

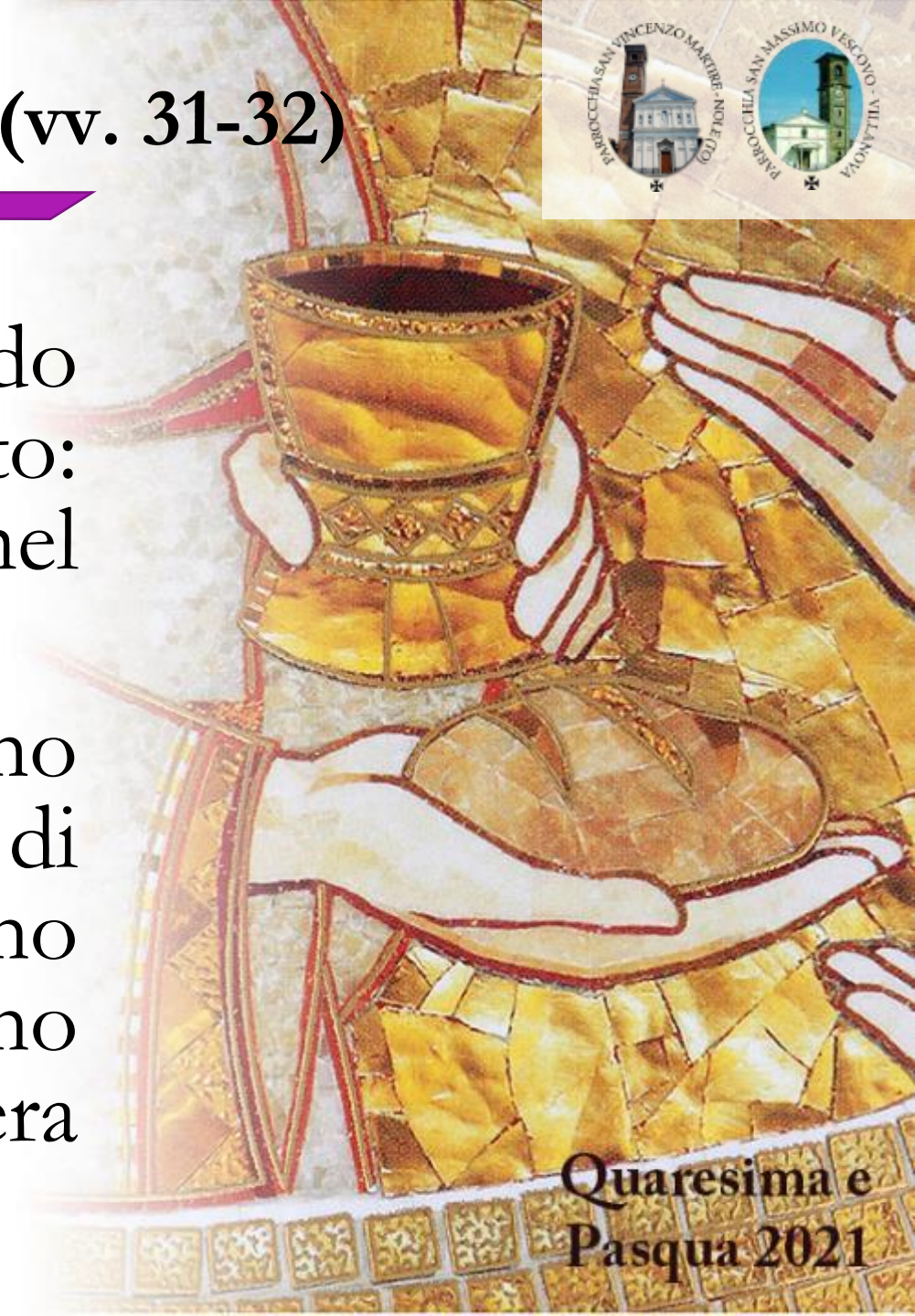


Quaresima e Pasqua 2021

“…se ci esaminassimo attentamente” (vv. 31-32)

Il verbo “giudicare” è preso secondo due diverse sfumature di significato: dapprima nel senso di *punire* poi nel senso di *rimproverare*.

Per cui l’intera frase significa: se siamo attenti a quello che compiamo di fronte all’Eucarestia, non verremo puniti da Dio; ma se anche veniamo puniti, non siamo colpiti in maniera definitiva.



Quaresima e Pasqua 2021

Paolo interpreta le loro gravi difficoltà (v. 30)

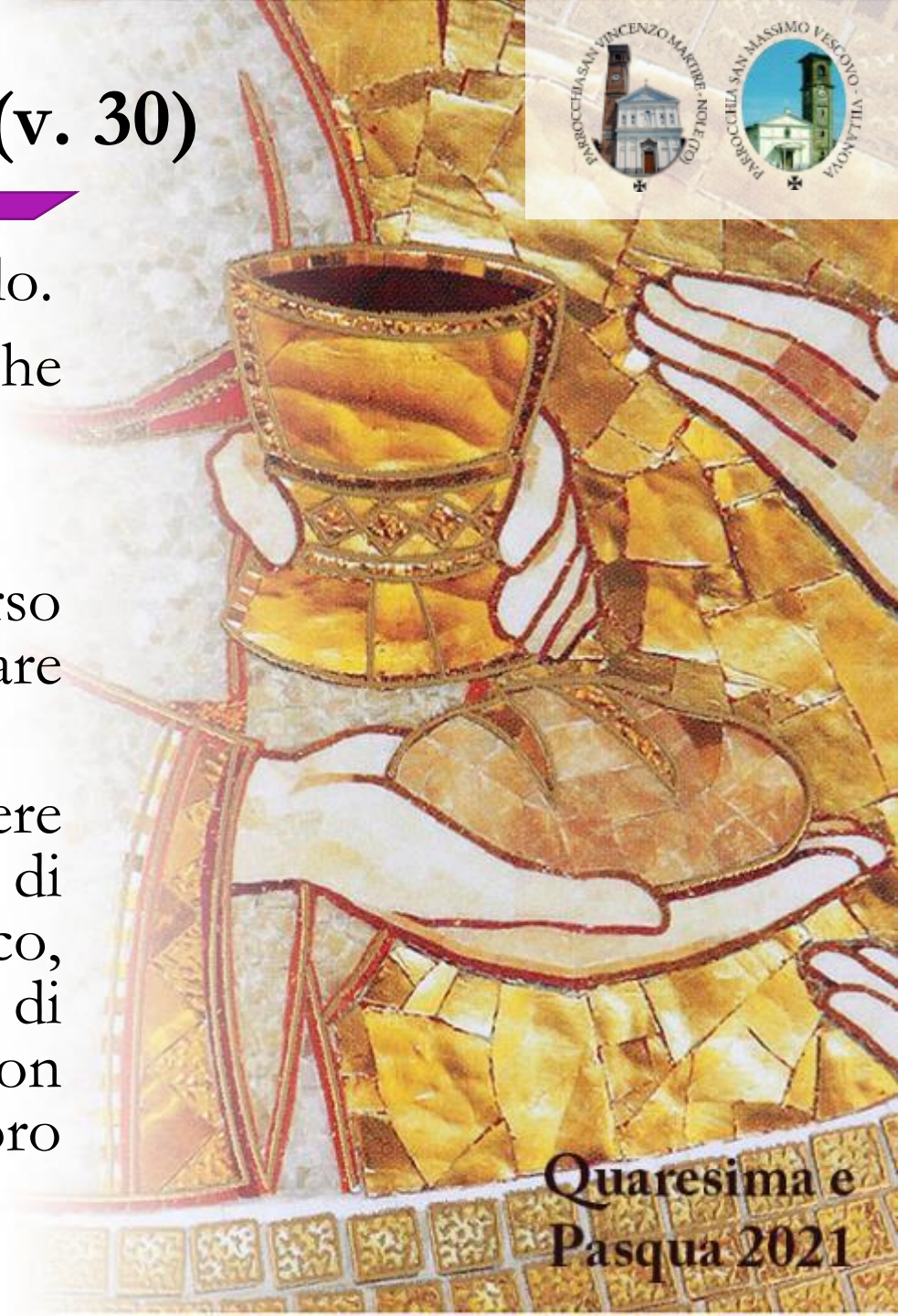
Non si comprende bene la logica del pensiero di Paolo.

Probabilmente qui l'Apostolo risponde a gente che forse si poneva degli interrogativi.

Paolo dice: le vostre sofferenze sono eccezionali?

Ebbene, anche il vostro comportamento verso l'Eucarestia è gravemente scorretto! Provate a pensare che questo abbia provocato quelle!

Noi non sappiamo per quali ragioni Paolo possa essere tanto sicuro come sembra. Forse la sua è una specie di intuizione e, nell'impeto dell'atteggiamento parenetico, egli lo esprime come una certezza; forse, pur di risvegliare la sensibilità assopita di queste persone, non teme di spaventarle parlando di realtà che per loro sicuramente erano molto importanti.



Quaresima e Pasqua 2021

Paolo istruisce sul senso delle prove

Paolo sviluppa due pensieri: il *giudizio-punizione* definitivo può essere evitato; il *giudizio-prova* ha anche una funzione pedagogica.

Chi è colpito da qualche prova, anche se non riesce a vedere come essa rientri nel criterio della ricompensa o della punizione, non deve necessariamente lamentarsi di subire un'ingiustizia. Invece, in genere si tratta di una forma di ammonimento, di un severo ma benevolo intervento di Dio con cui egli richiama i suoi discepoli sulla retta via e quindi li aiuta a evitare le conseguenze disastrose di una condanna totale.

Quaresima e Pasqua 2021

Paolo offre due direttive pratiche

Prima direttiva: nessuno compie l'Eucarestia senza prima attendere l'arrivo anche delle altre persone che vogliono partecipare; così non correrà il pericolo di metterla in atto come un gesto privato e, durante la riunione, di pensare al proprio interesse.

Seconda direttiva: se appena prima dell'Eucarestia qualcuno prova un forte appetito e quindi rischia di far diventare la riunione eucaristica un banchetto dove domina la preoccupazione di saziare la propria fame, questi mangi a casa propria; così, quando giungerà il banchetto eucaristico potrà impegnare correttamente la sua attenzione.

Quaresima e Pasqua 2021